# Comune di Padova

*Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura*

## *V COMMISSIONE CONSILIARE*

**POLITICHE DEL TERRITORIO, DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'**

*Urbanistica, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Edilizia Comunale, Edilizia Privata, Edilizia Residenziale, Accessibilità e Vita Indipendente, Valorizzazione e Accessibilità Complesso Municipale, Coordinamento Strategico PNRR – Opere speciali e pianificazioni territoriali, Grande Padova e Città Metropolitana, Progetto Arcella, Mobilità e Viabilità, Ciclabilità*

Verbale n. 20 del 18 settembre 2024

L'anno 2024, il giorno 18 del mese di settembre, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente Bruno Cacciavilani, si è riunita, alle ore 14.00 presso la sala Anziani di Palazzo Moroni, la V Commissione consiliare.

| Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali: | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CACCIAVILLANI Bruno | Presidente | P | TARZIA Luigi | Capogruppo | P |
| CRUCIATO Roberto | V. Presidente | P | BARZON Anna | Componente | P |
| GABELLI Giovanni | V. Presidente | Ag * | BEAN Pietro | Componente | A |
| BERNO Gianni | Capogruppo | A | TISO Nereo | Componente | P |
| NALIN Marta | Capogruppo | A | TOGNON Alessandro | Componente | P |
| SACERDOTI Paolo Roberto | Capogruppo | A | PILLITTERI Simone | Componente | A |
| FORESTA Antonio | Capogruppo | A | GALLANI Chiara | Componente | A |
| CAVATTON Matteo | Capogruppo | P | TURRIN Enrico | Componente | A |
| MENEGHINI Davide | Capogruppo | P | LONARDI Ubaldo | Componente | A |
| MOSCO Eleonora | Capogruppo | P | BIANZALE Manuel | Componente | P |
| MONETA Roberto Carlo | Capogruppo | A | COPPO Caterina | Consigliere | P * |
| * GABELLI delega COPPO | | | | | |

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: il Capo Settore Urbanistica e Servizi catastali arch. Nicoletta Paiaro

Segretario verbalizzante Claudio Belluco.

Alle ore 14:15 il Presidente Bruno Cacciavillani, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Variante al Piano degli Interventi in Centro Storico, per la riclassificazione di una unità di piano relativa ad una palazzina novecentesca in via Beato Luca Belludi, angolo Prato della Valle. Approvazione;*
- *Varianti Verdi per la riclassificazione di aree edificabili. L.R. del 16.03.2015 art. 7. Avviso del 19.01.2024. Adozione;*
- *Variante al Piano degli Interventi per l'inserimento dell'Elaborato Tecnico Rischio Incidente Rilevante. Adozione;*

| | |
|---|---|
| Presidente Cacciavillani | Saluta i presenti, ed introduce il primo argomento all'Ordine del Giorno: "*Variante al Piano degli Interventi in Centro Storico, per la riclassificazione di una unità di piano relativa ad una palazzina novecentesca in via Beato Luca Belludi, angolo Prato della Valle. Approvazione".* Ricorda che se ne è già parlato in altre sedute, lasciando la parola all'arch. Paiaro. |
| Paiaro | Conferma che la variante è già stata trattata con il Documento del Sindaco nel novembre 2023 e l'adozione a maggio 2024. si tratta del cambio di classe di un edificio in Prato della Valle angolo via Belludi. La palazzina è di grande interesse, dato anche da un vincolo della Soprintendenza ai sensi del Codice dei Beni Culturali. Nel Piano degli interventi è classificata come "C" per interventi di ristrutturazione. Dopo un approfondimento, effettuato dalla proprietà, è stato richiesto di spostare la classificazione in classe "A" con intervento ammesso allora di restauro scientifico. Con questa modalità di intervento c'è una possibilità più ampia nei cambi d'uso, mentre in altre classi ci sono limitazioni. In questo caso sono quasi completamente destinati a studi medici, ma con la classe "A" si può uniformare del tutto l'uso. |

| | |
|---|---|
| | Considerato che a maggio è stata adottata la Variante e non ci sono state osservazioni si può passare ora all'approvazione. Ricorda inoltre che l'edificio è vincolato dalla Soprintendenza, quindi ci deve essere un parere della stessa. |
| Cacciavillani | Fa presente che nel precedente passaggio era emerso l'interesse per la valutazione dei successivi interventi progettati. Verifica quindi che non risultano altri interventi, chiudendo la trattazione dell'argomento. |
| | *La Commissione, dopo la discussione, ha preso atto della trattazione dell'argomento.* |
| Cacciavilani | Introduce il secondo punto all'Ordine del Giorno: "*Varianti Verdi per la riclassificazione di aree edificabili. L.R. del 16.03.2015 art. 7. Avviso del 19.01.2024. Adozione".* Cede la parola all'arch. Paiaro |
| Paiaro | Specifica che questa variante viene vista per la prima volta, per quel che riguarda l'anno 2024. negli anni scorsi erano già state viste varianti di questo tipo, perché la Legge Regionale detta indicazioni su questa tipologia di varianti "Verdi" a fronte di richieste dei privati. Il 19 gennaio è stato pubblicato il Bando (la norma prevede che l'avviso venga esposto dai Comuni entro il 30 gennaio di ogni anno) per chiunque voglia eliminare delle aree edificabili. Questa richiesta va comunque valutata nell'ambito delle strategie di piano.<br>Sono state presentate due richieste, che vengono illustrate:<br>- la prima riguarda una piccola area in via Caena: si è in una zona edificabile. La richiesta riguarda un piccolo ambito che di fatto è l'ingresso di un'abitazione. Sui ritiene che non sia accettabile in quanto il lotto è già trasformato. Lo spirito delle varianti verdi è rivolto al risparmio dell'uso di suolo. Nel caso di accettazione si sarebbe dovuto richiedere la depavimentazione del lotto. Non si ritiene rientri nelle finalità della norma.<br>- la seconda area riguarda un lotto in via Due Palazzi, diviso per due terzi come zona agricola ed un terzo è edificabile. Sviluppa una capacità edificatoria di 600 metri cubi, ma il proprietario ha chiesto che si trasformi tutto in zona agricola. La richiesta centra le finalità della norma, quindi è accettabile. Sottolinea che per dieci anni si impegnerà a non chiedere varianti. |
| Cacciavillani | Verifica come l'argomento non abbia sollevato richieste di chiarimenti, quindi ne chiude la trattazione. |
| | *La Commissione, dopo la discussione, ha preso atto della trattazione dell'argomento.* |
| Cacciavilani | Illustra il terzo punto all'Ordine del Giorno: "*Variante al Piano degli Interventi per l'inserimento dell'Elaborato Tecnico Rischio Incidente Rilevante. Adozione".* Ricorda come sia stato già visto in Commissione con l'illustrazione da parte del tecnico che ha redatto il documento |
| Paiaro | Quando era stato presentato il Documento del Sindaco, prima dell'estate, c'era stata la partecipazione del tecnico. La variante consiste nell'eliminare quelle aree di rischio di incidente rilevante individuate dal PAT che sono relative ad aziende che fanno lavorazioni che rientrano nella cosiddetta "Direttiva Seveso", che possono causare liquide o gassose, comunque inquinanti. C'erano quattro aziende in questo elenco: una sola ha una piccola area di rischio temporanea che fuoriesce dall'ambito dell'azienda in condizioni di carico di un particolare combustibile. Non interferisce comunque nella pianificazione o nella sicurezza della popolazione. I provvedimenti relativi allo studio saranno anche trasmessi alla Provincia per l'adeguamento dei suoi strumenti di pianificazione. |
| Tiso | Chiede cosa sarebbero gli elementi di rischio. |
| Paiaro | Chiarisce che si valuta se le lavorazioni che vengono fatte, le tipologie di materiali usati possono provocare, nel caso di incidenti, danni gravi alla popolazione al di fuori del perimetro dell'azienda: fuoriuscite di gas tossico o solventi che si possono spandere. Si analizzano le componenti di rischio, unitamente ad un documento redatto dall'azienda, che viene anche trasferito al sito dell'ISPRA secondo obblighi di legge. Ci possono essere rischi accidentali o rischi ricorrenti che possono compromettere l'edificabilità delle zone contermini in prima battuta nel raggio di 500 metri. Aggiunge che lo strumento è connesso alla pianificazione, non alla protezione civile. |
| Barzon | Considera che quindi a Padova non c'è nessuna lavorazione che comporti rischio. |
| Paiaro | Precisa che non ci sono situazioni di rischio di incidente rilevante rientrante nella direttiva Seveso. Precisa che l'unica situazione che riguardava un paio di metri in corrispondenza di un'area arginale dove poteva accadere che ci fosse una fiammata nel caso di fuoriuscita di un elemento. |
| Cacciavillani | Ricorda al proposito la precedente relazione del tecnico, esaustiva e specifica. Verifica quindi non ci siano ulteriori richieste e chiude la trattazione dell'argomento. |
| | *La Commissione, dopo la discussione, ha preso atto della trattazione dell'argomento.* |
| Cacciacillani | Nessun altro avendo chiesto di intervenire, ringrazia i presenti e chiude la seduta della Commissione alle ore 14:35. |

Il Presidente della V Commissione
*Bruno Cacciavillani*

Il segretario verbalizzante
*Claudio Belluco*